

**Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 18 ottobre 2004  
Presidenza della Giunta Regionale - Sala della Giunta**

**Ordine del giorno: 1) Nuovo PSR 2005-2007**

**Rossi(Assessore regionale)**

Introduce la riunione che a seguito delle risultanze della riunione precedente del Tavolo ( del 11/10/2004) è diretta essenzialmente a verificare la possibilità di una intesa condivisa sul capitolo del piano che affronta le problematiche in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Prima di avviare la discussione incarica il dirigente dr. Marco Masi di illustrare brevemente i risultati di limatura e perfezionamento del testo a cui si è pervenuti nel corso dell' ultima settimana.

**Masi ( Dirigente Settore Prevenzione e Sicurezza)**

Illustra le proposte di emendamento contenute nel documento che alleghiamo, segnalando in stretta corrispondenza con ciascuna proposta i motivi di accordo e di disaccordo con le osservazioni formulate da Confindustria.

Sottolinea in sintesi che si è trovato un accordo nel non legare strettamente le tipologie di contratto con la precarizzazione, ma che da parte della Regione si è inteso confermare l' attenzione del sistema sanitario nei confronti di chi è precario.

**Caracciolo (Confindustria)**

Ritiene proficuo il lavoro svolto nell' ultima settimana che ha consentito di meglio mettere a fuoco i problemi .Il testo precedente era troppo generico (soprattutto allorché poneva in maniera discutibile dei rapporti tra causa ed effetto) perché potesse essere condiviso.

Sottolinea la piena disponibilità di Confindustria Toscana a verificare situazioni e contesti in cui vi sono rischi per il lavoro. Nell' esame e nella valutazione dei dati disponibili, specie se si tratta di dati assoluti come ad esempio per gli immigrati bisogna però usare cautela nel pervenire a conclusioni specifiche ed è necessario inoltre compiere correttamente una operazione di " pesatura" dei dati stessi riportandoli all' insieme delle tipologie dei rapporti di lavoro instaurati. I dati cioè non andrebbero quantitativamente valutati in maniera assoluta, astraendoli dal loro rapporto con i contratti di lavoro posti in essere.

Detto questo ritiene che ,alla luce delle nuove formulazioni alle quali si è giunti, non vi sia alcun problema politico che osti alla condivisione del piano da parte dell' organizzazione che rappresenta.

**Cappelli (CGIL)**

E' d'accordo nella eliminazione del rapporto tra tipologie contrattuali e precarizzazione, ma trova giusto che vengano rappresentati efficacemente nel testo i problemi posti dalla precarizzazione.

### **Massai ( Associazioni Ambientaliste)**

Interviene per sottolineare come in altri paesi occidentali siano disponibili dati statistici che consentono formulare giudizi piu' consapevoli in ordine alla criticità di alcuni fenomeni, come ad esempio la precarizzazione dei rapporti di lavoro.

Ricorda inoltre che è vero che un lavoratore che fa piu' lavori è maggiormente esposto a dei rischi.

### **Caracciolo (Confindustria)**

Riprende la parola e ricollegandosi a quest' ultimo intervento ritiene certamente possibile interrogarsi sulle evidenze dei dati europei e magari anche fare dichiarazioni di natura programmatica, ma crede che sia senz' altro piu' utile in questa fase individuare le priorità per il lavoro della prevenzione in settori in cui l' esperienza ha dimostrato che esistono problemi seri.

### **Petriccioli (Cisl)**

Chiede che nel testo venga modificato il riferimento al rischio riferito ai lavoratori interinali, sostituendolo con una dizione che faccia invece riferimento alle " categorie piu' deboli".

Rileva comunque che anche se alcune cose devono ancora essere e meglio precisate, alcuni capisaldi sono presenti e vanno bene.

### **Mengozi (Anci)**

Ritiene che il quadro complessivo che esce da queste ultime modifiche apportate possa essere condiviso e che i componenti del tavolo debbano a questo punto condividere l' impostazione generale, senza entrare in maniera troppo specifica nella stesura dei singoli articoli.

### **Rossi (Assessore regionale)**

Prende atto della larga convergenza che si è realizzata intorno al capitolo oggetto di approfondimento e quindi comunica che il piano sanitario sarà presentato in Giunta nella giornata odierna per il successivo iter consiliare.

Resta disponibile ad assicurare ulteriori approfondimenti e/o occasioni di discussione con la eventuale convocazione di un nuovo Tavolo durante il periodo in cui il Piano sarà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Regionale.

La riunione termina alle ore 13.55

Firenze, 18 Ottobre 2004